

LIGURIA GEOGRAFIA



Anno VII°, Numero 1

Gennaio 2005

Entriamo nel 2005

Ci siamo lasciati alle spalle "Genova città europea della cultura", ma l'amata-odiata capitale dell'antica Repubblica, resa bella e "appetitosa" dai tanti restauri, è sempre lì pronta ad attrarci per una visita, magari ad uno dei nuovi musei che M. Pia Turbi ci fa visitare dallo scorso dicembre. Resta il fatto che l'intera regione è interessante e molto più numerose potrebbero essere le visite e le occasioni di incontro tra soci nelle diverse aree della Liguria, tutte raggiungibili - nonostante la sua forma allungata - in poche ore.

Perché i soci (soprattutto quelli residenti in centri minori) non ci propongono escursioni didattiche, che potremmo anche svolgere - se si fosse pochi - con mezzi propri?

Per quel che riguarda le attività locali, è bene che le singole sezioni provinciali possano progettarle liberamente, con l'augurio che tutte e tre riescano a trovare un buon contatto con gli iscritti e col territorio, ciò che porterebbe ad un contemporaneo incremento delle attività e dei soci. Smuovere la pluriennale apatia di alcuni (magari proprio di quelli per i quali l'AIIG ha sempre fatto molto) non è cosa facile, ma occorre tentare. Anche se qualche socio è frustrato dalla progressiva scomparsa delle cattedre specialistiche e ha incarichi insoddisfacenti, tutti potremmo chiederci che cosa ciascuno possa fare per l'AIIG (avanzando proposte concrete di collaborazione durante le assemblee annuali delle Sezioni provinciali) piuttosto che lamentare la scarsa incisività dell'AIIG in sede ministeriale (dove è così difficile farsi sentire) o, in sede locale, attendere il lavoro dei vari Direttivi, i cui membri sono tutti dei volontari e hanno come tutti molteplici impegni da cui "ritagliare" il tempo che dedicano all'Associazione.

Noi eletti siamo a metà mandato (la scadenza è nell'autunno del 2006), possiamo esser pungolati dalla "base" a fare meglio, ma sarebbe inutile far critiche (se critiche ci sono da fare) senza presentare proposte alternative. Se poi i programmi finora offerti a voi tutti non vi dispiacciono, siate più numerosi alle iniziative messe in atto, se del caso chiedendoci per tempo altri orari per gli incontri e le varie attività.

Sarebbe un piacere sentire di tanto in tanto il vostro pensiero, le vostre idee. E' chiedere troppo? O le attività scolastiche (per chi è in servizio) e le incombenze di nonni (per chi non lo è più) vi impegnano a tal punto?

Giuseppe Garibaldi

L'AIIG LIGURE COMPIE 50 ANNI

Nel 1955 si costituiva la sezione ligure dell'AIIG, che dunque in questo 2005 appena iniziato compirà i 50 anni. Poiché del volumetto redatto dal prof. Giuseppe Staluppi non sono disponibili copie per tutti coloro che desiderano sapere qualcosa di più dei primi anni della nostra storia, ne parliamo brevemente qui.

La Sezione ligure (o Sezione Liguria) venne costituita il 16 aprile 1955 ed ebbe inizialmente sede presso l'Istituto di Geografia economica dell'Università di Genova (allora sita in via Bertani 6); alle elezioni del 26 ottobre di quell'anno risultò eletta presidente Teresa De Minelli, segretario Aldo Allavena. Il Consiglio si mise subito in moto per creare delle sottosezioni (si chiamavano così, allora) nei vari capoluoghi di provincia, in modo da rendere più capillare l'opera della nuova associazione. Così, il 4 gennaio 1956 veniva fondata la sezione di Savona, mentre il 19 marzo successivo il Consiglio decise di far propaganda presso i professori della provincia d'Imperia, nella speranza di fondare presto una sezione anche là. Pure nel 1956 (ma non si sa in quale data) nacque anche la sottosezione della Spezia (che sarà rappresentata in Consiglio da Teresa Scuvera).

Poiché la durata degli organi elettivi era inizialmente di due anni (fu poi portata a tre, ora a quattro), il 1° dicembre 1956 fu eletto il 2° Consiglio (per gli anni 1957-58), presieduto da Alfio Brusa (docente di geografia a Economia e Commercio), con vicepresidenti la De Minelli e Camillo Pisoni (docente di storia e geografia al Nautico di Savona); Franca Levera Parodi era segretaria, Aldo Allavena tesoriere.

Ancora elezioni il 6 dicembre 1958, per il biennio 1959-60: stavolta il presidente fu Gaetano Ferro, docente di geografia a Magistero), vice la De Minelli e la Scuvera, segretario Pier Maria Pareto. Dal verbale di una riunione del 7 aprile 1960 si apprende che Wilhelma Grifi aveva qualche incarico per Imperia, dove evidentemente in quei mesi si creò una sottosezione, che all'inizio del 1961 contava già più di 20 soci. Negli anni 60 la sottosezione di Savona (ospitata dall'Istituto Nautico, allora presieduto da Ideale Capasso; con presidente C. Pisoni, segretaria Franca Assereto, sostituita nel 1964 da Elvio Lavagna) superò i 40 soci (tra cui un giovane Adalberto Vallega, ora presidente dell'Unione Geografica Internazionale), sviluppando numerose iniziative.

Non si vuole far qui tutta la cronistoria degli anni successivi, ma solo ricordare che la sezione della Spezia risultava ancora esistere alla fine del 1971

(quindi sono ormai più di trent'anni che manca nel capoluogo ligure più orientale un consistente nucleo di soci: si precisa qui che per far sorgere una sezione provinciale occorre la presenza, a norma dell'articolo 17 dello statuto vigente, di almeno 20 soci effettivi); che la sezione di Savona interruppe la sua attività nell'anno 1973 e si è ricostituita nel 1994, ventuno anni dopo; che della sezione d'Imperia non si hanno più notizie dopo il 1966, e la sua ricostituzione avvenne - dopo circa 14 anni di interruzione delle attività - alla fine del 1980.

Una sezione di Genova non è mai esistita in passato, in quanto svolgendosi fino a due anni fa le attività liguri a Genova, era superflua la sua creazione, tenuto anche conto del limitato numero di soci esistenti nel territorio della provincia. Col trasferimento - almeno fino a tutto il 2006 - della sede regionale in provincia d'Imperia, è stato ritenuto opportuno creare una sezione locale anche nel capoluogo regionale (denominandola "Genova e Levante", per far capire che la sua giurisdizione arriva fino al confine toscano, in attesa che un miracolo faccia rinascere anche la sezione provinciale spezzina).

* * *

Cari Consoci, al termine di questa breve rievocazione, rivolgiamo a ciascuno di voi un cordiale invito ad una maggiore partecipazione a tutte le attività delle sezioni provinciali: dibattiti, conferenze e corsi d'aggiornamento, escursioni e visite, attività che tutti possono concorrere ad elaborare, predisporre e migliorare.

Da quanto pubblicato sui nostri notiziari regionali (il trimestrale "Notizie AIIG Liguria" nel 2001 e 2002; il mensile "Liguria Geografia" dal gennaio 2003), come anche dai resoconti sulla rivista nazionale, siete stati informati delle attività proposte in questi anni, ma occorre dire che ad un notevole fervore da parte degli organi direttivi provinciali non sempre ha corrisposto un adeguato interessamento. Una parte dei soci si limita a pagare - come doveroso - la quota annuale, ma forse ignora che lo statuto (articolo 3, comma 4°) recita che "i Soci hanno l'obbligo di concorrere moralmente e materialmente al conseguimento degli scopi dell'Associazione, partecipando alle attività e versando la quota annuale". E' questo che ci permettiamo di chiedervi, per crescere insieme e migliorare il nostro lavoro a favore di voi tutti.

Il Consiglio regionale

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

CRONACHE LOCALI

Savona. Progetto: Geografia - L' AIIG tra i banchi della Scuola Primaria. Destinatari: Allievi delle Scuole Primarie.

Il progetto trae spunto dal Corso di aggiornamento tenutosi nell'ottobre 2004. Da tale esperienza è emersa la necessità di rendere più immediato e fattivo l'intervento diretto nella scuola, allo scopo di far sentire la presenza della nostra Associazione, attraverso l'incontro simultaneo con insegnanti ed allievi. Gli argomenti e le modalità di tale intervento sono stati concordati con gli insegnanti.

Attualmente le scuole impegnate in questa esperienza sono: Scuola Colombo (Direzione Didattica) - Scuola Mameli - Scuola Carando, con inserimento nelle attività in corso per il Progetto Europeo Comenius Socrates: "Un mondo in movimento, un mondo che vive".

Gli ausili didattici sono stati: schemi grafici e cartografici, spiegati e discussi durante la lezione, anche con l'inserimento di qualche diapositiva illustrativa. I mezzi usati sono stati: lavagna luminosa e proiettore.

La lezione si è svolta in compresenza con le insegnanti. Nella trattazione degli argomenti sono sempre stati coinvolti gli alunni con osservazioni guidate, quesiti, riflessioni e spunti mirati a stimolare l'attenzione e l'interesse: si conosce, soprattutto, osservando. Lo scopo primario della nostra iniziativa è quello di guidare l'osservazione dei fenomeni fisici e degli aspetti geografici: stimolare la conoscenza del proprio ambiente, del proprio territorio, è il primo passo per poterlo amare, rispettare e custodire, per viverlo. Tramite essenziale, questa volta, è la geografia.

Siamo disponibili ad intervenire anche in altre scuole, su argomenti da concordare con i docenti che ne facciano richiesta.

Imperia. Si comunica ai Soci della Sezione Imperia-Sanremo che il volume di G. Garibaldi, *Tra Centa e Roia*, è in distribuzione già in questi giorni. Edita a cura della Sezione provinciale, la pubblicazione sarà messa a disposizione gratuita di ogni Socio ordinario o junior, con la speranza che ciascuno ne ordini almeno una seconda copia (da regalare) per la quale sarà richiesta un'offerta di 15 €. **Dati gli elevati costi di spedizione, il libro non sarà spedito a domicilio, ma distribuito agli interessati** in occasione delle riunioni sociali presso il Centro culturale polivalente di Imperia o sarà possibile ritirarlo nella sede della Sezione a Cipressa o presso la Segretaria ad Imperia.

Escursione a Sasso (Bordighera). Il 27 novembre alcune socie, prevista la bella giornata, hanno organizzato una camminata da Bordighera alla frazione Sasso. Lungo la strada è un susseguirsi di palme, piante del pepe, mimose, ginestre e muretti a secco che sorreggono fasce coltivate. Bella l'aprica vallata col paesino di Sasso arroccato su di una collina; più lontano, Seborga. Dopo la visita del borgo con i suoi caratteristici caruggi, il gruppo è tornato a Bordighera, nei cui giardini pubblici si è osservato un gigantesco e bel *Ficus magnolioides*, un *Pinus canariensis* alto più di 30 metri e, anche, il giardino in cui Monet si fermava a dipingere. Dopo una bella passeggiata sul lungomare le escursioniste sono tornate a casa molto soddisfatte e intenzionate a rifare la camminata quando mimose e ginestre bianche fioriranno. Gli interessati a escursioni di questo genere telefonino alla Segretaria che al momento opportuno li contatterà.

LE NOSTRE ESCURSIONI

Nell'ambito del corso d'aggiornamento imperiese:

Escursione nell'entroterra di Bordighera e Vallecrosia (sabato 2 aprile)

Autobus 27 € a persona (per almeno 20 partecipanti); pranzo (con bevande) circa 23 €. Prenotazioni entro il 25 febbraio presso Anna Aliprandi (tel. 0183 64725). Il programma è a pag. 3 (ulteriori particolari saranno comunicati entro febbraio).

APPUNTAMENTI DI GENNAIO

GENOVA E LEVANTE

- **mercoledì 12, ore 15,30**, per il corso "Musei geografico-naturalistici a Genova: nuovi o poco conosciuti" si effettuerà la visita guidata del *Museo Nazionale dell'Antartide*, Genova, Porto antico, Palazzina Millo I° piano, lato Via del Molo (costo ingresso e visita guidata € 6.30; prenotare possibilmente il 7 gennaio, prendendo contatto con Maria Pia Turbi, telefonando al n. 339 3286810)

- **sabato 15, ore 15,30**, visita alla Commenda di San Giovanni di Pré (con la mostra "I Liguri: un antico popolo europeo tra Alpi e Mediterraneo"), a cura di Angelo Perini (tel. 010 507821)

- **martedì 18, ore 17,30**, presso la sede del CAI Sez. Ligure, Galleria Mazzini 7/3, nell'ambito del corso d'aggiornamento "Per conoscere meglio i nostri monti", si terrà una conferenza dal titolo: *Acquedotti: invasi, potabilizzazione delle acque e distribuzione idrica nella città di Genova*, relatrice la dott.ssa **Claudia Lazzagna** - AMGA Genova

- **nella 2ª metà del mese** presso il Museo delle Culture del Mondo (Castello d'Albertis) si terrà una **giornata di studio dedicata a Luigi Maria D'Albertis**, esploratore in Nuova Guinea e 1° presidente del CAI Sez. Ligure nel 1880 (relatore il prof. **Francesco Surdich** - Università di Genova)

SAVONA

- **lunedì 17, ore 17,10-18,50**. Incontriamoci alla Valle di Vado per il Corso di Geografia: *In giro per l'Europa allargata: Bretagna - La penisola atlantica*. Unisabazia - Corso aperto ai soci AIIG

- **giovedì 20, ore 11**. Collaboriamo con il FAI partecipando all'iniziativa "*Savona ritrovata*" guidati dall'arch. Ricchebuono. Seguirà pranzo conviviale presso il ristorante "L'angolo dei Papi". Prenotazione entro il 10 gennaio.

IMPERIA

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Lezioni del corso d'aggiornamento sull'ambiente e la sua tutela (di cui a pag. 3)

- **venerdì 14, ore 17,15**: dott. **Enrico Massone** (vice-direttore di "Piemonte Parchi", Torino): *L'evoluzione del concetto di parco nel mondo e in Italia. Il sistema dei Parchi in Piemonte*.

- **venerdì 21, ore 17,15**: prof. **Elvio Lavagna** (ordinario di geografia, ITC Boselli, Savona): *La tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio in Liguria*.

- **venerdì 28, ore 17,15**: dott. **Paolo Bùbici** (dott. in geografia, esperto in GIS, Albisola Superiore): *Telerilevamento da satelliti: le applicazioni ambientali*

- **venerdì 4 febbraio, ore 17,15**: dott. **Enrico Massone**: *I parchi con valenza storico-artistica. L'esempio dei Sacri Monti piemontesi e lombardi, iscritti nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO (con cenni sul turismo religioso)*

Dopo ogni conferenza, i Soci che lo desiderano possono, come sempre, partecipare allo spuntino offerto ai relatori presso un ristorante di Porto Maurizio (di solito, "L'Armuen"), possibilmente avvertendo la Segretaria il giorno prima.

CORSI DI FORMAZIONE

Nei mesi da gennaio a maggio ne sono previsti tre, di cui due a Genova e nel Levante (+ Ventimiglia) ed uno ad Imperia. Ne diamo qui informazione.

Un primo corso, con diverse sedi, organizzato da M.P. Turbi in collaborazione col CAI Sezione Ligure, ha il titolo "**Pregi e problemi del territorio ligure (2)**" e comprenderà le seguenti relazioni:

- "**Le meraviglie della pietra di Finale: arte, storia, tradizione**", a cura del prof. Flaviano Carpené; "**Il paesaggio terrazzato: da elemento storico culturale a possibile rischio ambientale**", a cura

del prof. Claudio Vanzo (entrambe a **Rapallo**)

- "**Le piante come indicatori climatici**", a cura del prof. Gaudenzio Paola; "**Le rocce di Liguria**", a cura del prof. Claudio Vanzo (entrambe a **Sarzana**)

- "**L'acquedotto storico di Genova: dal condotto dell'XI secolo al tratto seicentesco ancora in funzione**", a cura della prof. Maria Pia Turbi; "**Il parco dell'Aveto: turismo sostenibile**", a cura di un operatore del Parco (entrambe a **Chiavari**).

- **Giornata di studio ai Giardini Hanbury della Mortola**

Il secondo corso genovese, dedicato a "**Musei geografico-naturalistici a Genova, nuovi o poco conosciuti**", consente la visita del Museo delle Culture del mondo (al

Castello d'Albertis), del Museo di Etnomedicina (entrambi già visitati in dicembre), del Museo dell'Antartide, del Museo del Mare e della Navigazione "Galata", del Museo della Stam-

pa, dell'Istituto Idrografico della Marina.

Altre visite sono previste in gennaio (vedi a pag. 2) e in febbraio.

- **Escursione all'isola del Tino**, nel golfo della Spezia

Le date saranno comunicate successivamente.

Il corso previsto ad Imperia, dal titolo "**Paesaggio, tutela ambientale e parchi: la situazione in Liguria e Piemonte**" comprende le seguenti lezioni presso il Centro Culturale Polivalente di Imperia, piazza del Duomo (g.c. dal Comune), sempre al venerdì:

- **14 gennaio**: dott. Enrico Massone (vice-direttore di "Piemonte Parchi", Torino): "**L'evoluzione del concetto di parco nel mondo e in Italia. Il sistema dei Parchi in Piemonte**".

- **21 gennaio**: prof. Elvio Lavagna (ordinario di geografia, ITC Boselli, Savona): "**La tutela del paesaggio, dell'ambiente e del territorio in Liguria**".

- **28 gennaio**: dott. Paolo Bubbici (dott. in geografia, esperto in GIS, Albisola Superiore): "**Telerilevamento da satellite: le applicazioni ambientali**".

- **4 febbraio**: dott. Enrico Massone: "**I parchi con valenza storico-artistica. L'esempio dei Sacri Monti piemontesi e lombardi, iscritti nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO**".

- **11 febbraio**: prof. Paolo Ro-

berto Federici (ordinario di geografia fisica, Università, Pisa): "**Aspetti del paesaggio delle Alpi Marittime**".

- **18 febbraio**: prof. Augusta Vittoria Cerutti (past president AIIG Valle d'Aosta): "**Il paesaggio geografico come documento della vita e delle attività degli uomini**".

- **25 febbraio**: prof. Simonetta Peccenini (presidente Sez. ligure Società Botanica Italiana, Genova): "**L'istituendo parco delle Alpi Liguri**".

- **4 marzo**¹: dott. Nicola Farina (dott. in geografia, Genova): "**Parchi urbani: l'esempio di Sanremo (il monte Bignone e il suo antico bosco)**".

- **11 marzo**¹: prof. Lorenzo Bagnoli (docente di geografia, ITN Doria, Imperia): "**Parchi culturali e parchi letterari: i casi relativi alla Liguria**".

- **18 marzo**¹: prof. Nicoletta Varani (Università, Genova): "**La tutela delle aree costiere. I parchi marini. Conclusione**".

A completamento del ciclo di lezioni, sono state previste alcune escursioni, e precisamente:

- **2 aprile**: **entroterra di Bordi-**

ghera e Vallecrosia (che potrà svolgersi, in caso di bassa affluenza, anche con mezzi propri), a cura del prof. Giuseppe Garibaldi;

- **una domenica di maggio**: **zona dell'istituendo parco regionale del Finalese**, a cura del prof. Elvio Lavagna;

- **un'altra domenica di maggio**: **Parco del Magra e Montemarcello**, a cura del prof. Paolo Roberto Federici;

- **21-22 maggio**: **L'Eporediese (zona del lago di Candia)**, a cura del dott. Alessio Tisi.

Salvo l'escursione del 2 aprile, le altre possono svolgersi solo in autobus riservato, per cui esse saranno realizzate solo nel caso si iscriva un numero minimo di 20 persone. La quota da pagare comprenderà il solo trasporto in autobus, oltre alla guida e al materiale, e verrà precisata per ogni escursione durante le lezioni di gennaio o di febbraio (e pubblicata sul primo notiziario utile), in modo da facilitare l'organizzazione di ciascuna uscita. Sarà comunicato anche il prezzo del pranzo, convenuto con un ristorante della zona oggetto di visita, nel caso qualcuno dei partecipanti ritenesse di usufruire di tale servizio. Per l'escursione nell'Eporediese, che prevede un pernottamento fuori casa, sarà specificata la quota complessiva, comprendente trasporto, pasti, pernottamento in camera doppia, guida e materiale informativo. Maggiori informazioni sul prossimo notiziario.

Per l'uscita di sabato 2 aprile, partenza da Diano Marina alle 7,40, da Oneglia 7,55, da Porto Maurizio 8,00, da Arma 8,25. Visita delle valli di Sasso e di Borghetto e, dopo il pranzo a Vallebona, della val Verbone. Rientro a Diano entro le 19.

Quota di partecipazione, senza pranzo, € 27 (per un minimo di 20 iscritti); il pranzo dovrebbe costare non più di 23 €. (bevande comprese). Iscrizioni possibili da subito (con pagamento immediato) presso la Segreteria di Imperia (Anna Aliprandi, tel. 0183 64725).

¹ data ancora da confermare

Come i soci già sanno, l'AIIG è stata dichiarata dal MIUR agenzia di formazione (D.M. 27.2.2003) e può perciò organizzare corsi di formazione e aggiornamento con valore legale. Approfittatene! (per i non soci il solo problema è ... iscriversi).

LA PRODUZIONE ITALIANA DI ENERGIA ELETTRICA

L'offerta di energia elettrica, che secondo una recente inserzione del Gestore della Rete di trasmissione nazionale sarebbe di 27,4 miliardi di kWh (in realtà è dieci volte tanto, ma l'errore è stato ripetuto due volte nel testo), deriva per il 14 % circa da energia proveniente dall'estero, mentre il restante 86 % è di produzione nazionale.

L'energia idroelettrica, che circa 65 anni fa costituiva la quasi totalità della produzione, è attualmente al 17,5 % e quella termoelettrica all'80 %, mentre il restante 2,5 % viene dalla produzione geotermica ed eolica.

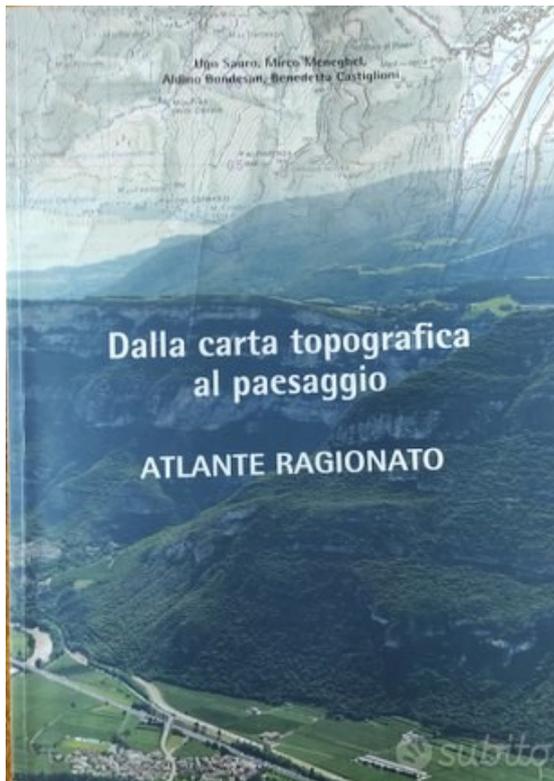
E' dunque ancora ben lontana la possibilità che una buona parte (oltre un quinto) dell'energia prodotta derivi da fonti rinnovabili e non inquinanti, come previsto per il 2010 dal protocollo di Kyoto per l'elettricità consumata in Europa, anche se in altri paesi si è

più avanti che in Italia. Eppure non dovrebbe essere molto difficile aumentare la produzione eolica, visto che 50 turbine da 1,5 megawatt ciascuna potrebbero fornire, con una potenza di 75 megawatt complessivi, una produzione media annua di 400 milioni di kWh, circa l'1,5 % del fabbisogno nazionale. Mentre si spera che la capacità eolica salga alla fine del 2008 a 2.400 MW (rispetto ai c. 1000 attuali), si potrebbe cominciare ad allargare la costruzione e messa in esercizio dei termovalorizzatori, simili agli inceneritori di rifiuti del passato, ma in grado di produrre acqua calda ed elettricità. I lettori avranno certamente presenti le veementi proteste verificatesi qualche mese fa in una località della Campania (regione che non sa dove mettere i propri rifiuti, ma le cui autorità "rifiutano" - ci si passi il gioco di parole - di bruciarli in tali strutture) nella quale è prevista la costru-

zione di un termovalorizzatore. A Brescia già da anni funziona un impianto, in grado di alimentare gran parte della città con energia ricavata dal riciclaggio dei rifiuti, che ha un livello di inquinamento bassissimo (si è calcolato analogo a quello di un camion in movimento); inoltre, in città nulla finisce più nelle discariche, con evidente vantaggio per tutti.

L'argomento "rifiuti", di cui avevamo promesso di parlare, potrebbe essere trattato opportunamente in classe, per sensibilizzare i ragazzi ad una questione che tocca giovani e anziani e che deve essere risolta in modo razionale a vantaggio di tutti. (G.G.)

UN BEL LIBRO PER LEGGERE E INTERPRETARE I PAESAGGI ATTRAVERSO LA CARTOGRAFIA...



Mentre sta per essere messo a disposizione degli studiosi il nuovo atlante dei tipi geografici preparato a cura dell'IGM, esce questo snello atlante ragionato, opera di studiosi di geografia fisica e geomorfologia dell'Università di Padova.

Come dicono gli autori nella presentazione, «la civiltà di un popolo si misura anche in relazione alla conoscenza sia diretta che mediata del proprio patrimonio territoriale, paesaggistico e ambientale. E' un vero peccato che in Italia questa conoscenza sia tanto carente». Proprio per colmare questa lacuna è nato il volume ora pubblicato, destinato a professionisti e tecnici, ad insegnanti e a studenti.

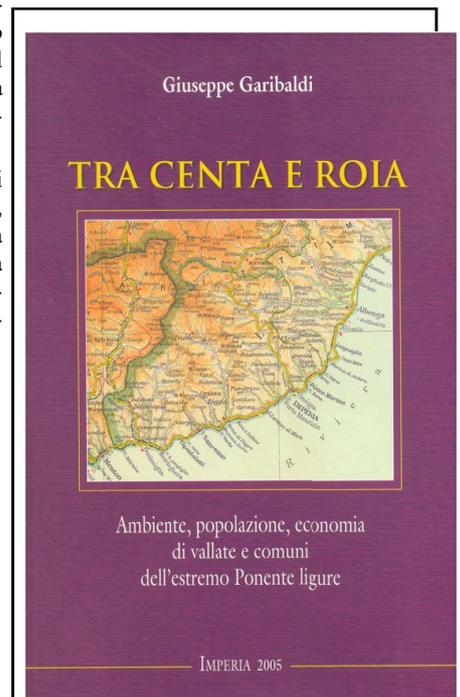
Dopo aver esposto gli elementi generali della cartografia (pp. 7-25), il testo indica la metodologia per la lettura e interpretazione della carta (pp. 26-29); segue quindi un glossario sulle forme principali del paes-

saggio e le relative chiavi di identificazione (pp. 30-41). A questo punto inizia il vero atlante, che comprende 67 tavole, tratte da carte a varia scala, prevalentemente al 25.000, relative a quasi tutte le regioni d'Italia (mancano la Liguria, le Marche e il Molise). I commenti a ciascuno spezzone cartografico danno un'informazione analitica dei singoli aspetti geografici e una valida sintesi complessiva dei caratteri del territorio. (G.G.)

U. SAURO, M. MENEGHEL, A. BONDAN, B. CASTIGLIONI, Dalla carta topografica al paesaggio - Atlante ragionato, Vicenza, ZetaBeta Editrice, 2005, pp. 179, € 30

...E UN ALTRO DEDICATO AL PONENTE LIGURE

E' il volume scritto dal nostro Presidente regionale, in distribuzione ai soci della Sezione provinciale Imperia-Sanremo. Si tratta di uno studio sul litorale, le vallate, i comuni dell'area tra Albenga e Ventimiglia; quasi un centinaio i comuni, 22 in provincia di Savona, 3 in quella di Cuneo, tutti quelli della provincia di Imperia (67) e 5 nel dipartimento delle Alpi Marittime. Il lavoro deriva da ricerche svolte dall'autore negli scorsi anni e da un'indagine recente, con tutti gli aggiornamenti statistici ed economici che si sono potuti trovare, anche se mancano alcuni dati del censimento demografico del 2001 in quanto non ancora noti a fine 2004, neppure attraverso il sito Internet dell'ISTAT. (L.B.)



G. GARIBALDI, Tra Centa e Roia. Ambiente, popolazione, economia di vallate e comuni dell'estremo Ponente ligure, Imperia, AIIG - Sezione provinciale Imperia-Sanremo (Arma di Taggia, Tip. S. Giuseppe), 2005, pp. 312, s.i.p.

IMPARO GIOCANDO

Dopo aver presentato la rassegna di due giochi geografici quali SimCity e Geogame Toscana (Liguria Geografia, anno VI, n. 2, febbraio 2004), si descrive qui "Viaggio", un eserciziaro interattivo basato sull'uso delle carte geografiche per gli alunni delle scuole medie. Si lavora sulle regioni, le province e i capoluoghi italiani. A mano a mano che si eseguono correttamente gli esercizi si accumulano denaro, passaporto, valigia e tutto quello che è necessario per un lungo viaggio...

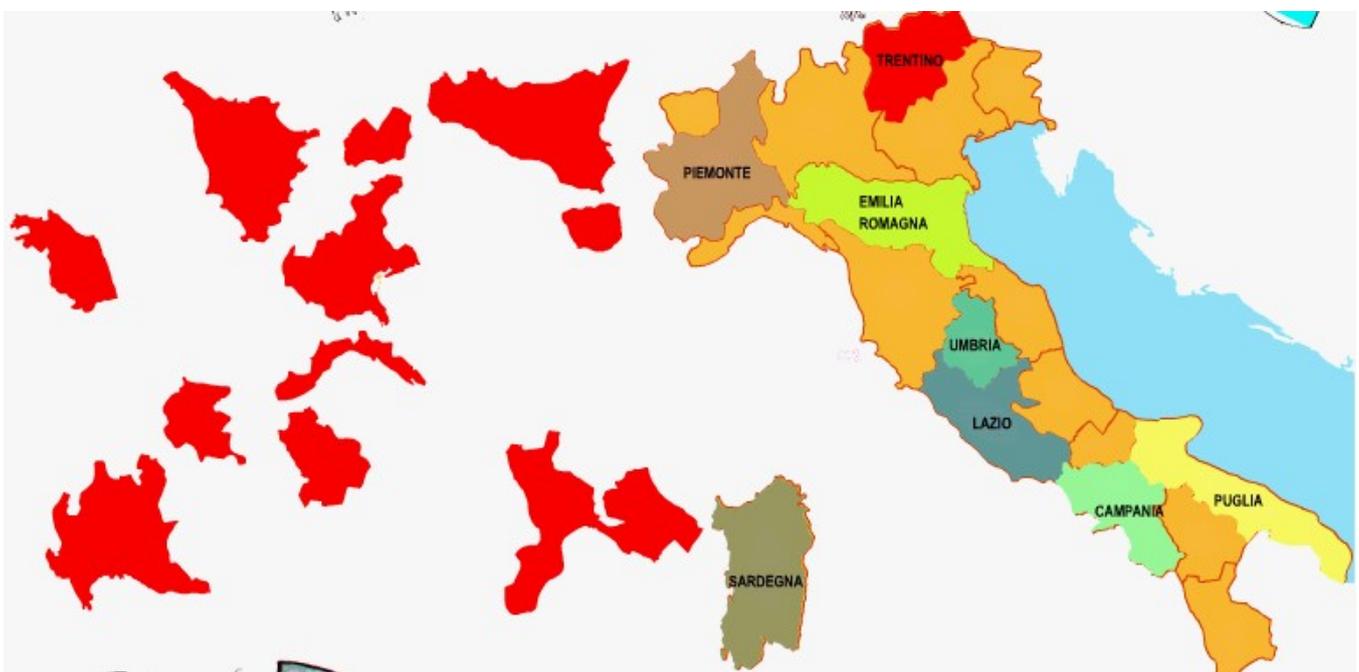
L'abilità risiede nel riconoscere e localizzare sulla carta geografica le

regioni del Bel Paese trascinandole al loro posto (su due livelli di difficoltà). Successivamente si devono scrivere i nomi dei capoluoghi di regione sulla carta geografica (attraverso uno zoom impostato sul Nord, Centro e Sud). In seguito, cliccando sulle regioni, bisogna scrivere i nomi dei capoluoghi di provincia con ben quattro livelli di difficoltà (il più facile permette la visualizzazione delle prime tre lettere della città mentre il più difficile neanche una). Infine si devono scrivere i nomi delle regioni sulla carta geografica (sempre attraverso uno zoom impostato sul Nord, Centro e Sud).

Il gioco è stato realizzato dall'IPRA-SE del Trentino ed è scaricabile al seguente indirizzo: www.iprase.tn.it/prodotti/software_didattico/giochi/

Paolo Bubici, consulente GIS

Ecco come si presenta il gioco - che nell'originale è a colori - nella fase di localizzare le regioni d'Italia sulla carta geografica trascinandole al loro posto.



DOMANDE CATTIVE (per juniores e altri)

1. Una domanda che sembra storica, ma non lo è se non in parte. **Che cosa avvenne a Roma il 12 ottobre 1582 ?**

2. In una e-mail di qualche giorno fa, una collega di madrelingua inglese ci diceva che in questo periodo dell'anno nella località in cui abita fa un gran caldo rispetto a quattro mesi fa; e si che la sua casa - aggiunge - è tutta esposta a nord.... **Dove abiterà mai questa persona ?**

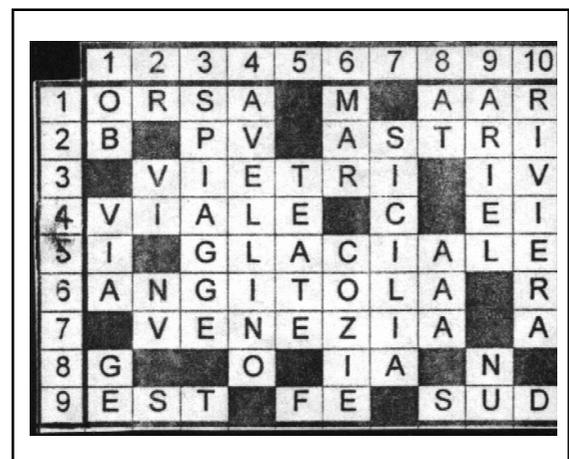
3. Sapendo che Montemarcello (La Spezia) è posto alla latitudine di 44° 02' 43" Nord, e sapendo dove

zenita il Sole il 21 marzo (equinozio di primavera), **siete capaci a calcolare l'altezza del Sole sull'orizzonte** al mezzogiorno vero di tale giorno nella località detta, senza dover partire per andarlo a misurare sul posto?

4. A causa di quale fenomeno gli abitanti dei centri costieri posti sul lago di Bolsena dicono - con espressione popolare - che "il lago renfia" ?

Chi vuole invii le risposte (anche a una sola domanda) a:

gaivota@credit.tin.it



Ecco risolto il cruciverba presentatovi sul n. 12 del 2004, in cui vi avrà provocato qualche difficoltà la mancanza, di cui ci scusiamo, di una casella nera (la seconda della riga orizzontale 5).



LIGURIA GEOGRAFIA

Notiziario della Sezione ligure
dell'Associazione italiana
insegnanti di geografia

Anno VII^o, n. 1, Gennaio 2005

(chiuso il 28 dicembre 2004)

* * *

Consiglio della Sezione Liguria
(per il quadriennio settembre 2002-agosto 2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente
Graziella Galliano, vice-presidente
Angelo Perini, segretario
Luca Ramone, tesoriere
Renata Allegri, Lorenzo Bagnoli
Annarita Delfanti Zoppi, Elvio Lavagna
Luigi Sartori, Maria Pia Turbi

Sede della Sezione regionale:

Via M. Fossati, 45
18017 CIPRESSA (IM)

Fax 0183 999877

E-mail: gaivota@credit.tin.it

Sito Internet: www.aiig.dalweb.it

Codice fiscale 91029590089

Telefono Presidente 0183 98389

Segretario 010 507821

* * *

Sedi delle Sezioni provinciali:

GENOVA, Istituto nautico S. Giorgio
succursale di Via Lomellini 40 r.

Presidente Luigi Sartori, tel. 010 515529.

e-mail: luigi.sartori@fastwebnet.it

Segretaria Antonella Primi, tel. 0185 60815,

e-mail: primi@unige.it

SAVONA, Via Cassinis, 6

Presidente Annarita Delfanti Zoppi, tel. 019 848356

Segretario Enzo Ghione, tel. 019 489505,

e-mail: enzoghione@libero.it

Sede riunioni: Istituto tecnico P. Boselli
Via San Giovanni Bosco, 6

CIPRESSA (IM), Via M. Fossati, 45

Presidente Giuseppe Garibaldi, tel. 0183 98389,

e-mail: gaivota@credit.tin.it

Segretaria Anna Aliprandi, tel. 0183 64725

e-mail: a.aliprandi@libero.it

Sede riunioni: Centro culturale polivalente
(g. c. dal Comune), Piazza Duomo, Imperia

* * *

Quota annuale di adesione all'AIIG
Soci effettivi € 25

Junior (studenti) € 10

Familiari € 8 (col notiziario € 12)

da consegnare ai segretari provinciali
o versare sul conto corrente postale

n. 20875167,

intestato a: AIIG - Sezione Liguria

SEGNALAZIONI & RECENSIONI ¹

REGIONE LIGURIA - UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI PISA, *Atlante dei centri abitati
instabili della Liguria. II. Provincia di
Genova*, a cura di P. R. Federici, Genova,
Tipolitografia Nuova ATA, 2004, pp. 234

Dopo il primo volume, uscito nel 2001 e dedicato alla provincia della Spezia, questo appena apparso si occupa della provincia più estesa (circa un terzo della regione), dedicando ampio spazio ad oltre 50 centri abitati instabili (con ampie schede) e riportando notizie anche relativamente ad altri siti meno a rischio ma in cui si sono segnalati fenomeni franosi.

Nelle circa 30 pagine introduttive è contenuta una sintesi generale del territorio e dei suoi caratteri, dai lineamenti morfologici alla diffusione dell'instabilità dei versanti, alle frane relitte ed ai rischi di frana.

Frutto di approfonditi studi e sopralluoghi, nel complesso l'opera, quando sarà completata (si spera entro due anni), costituirà una *summa* delle più recenti conoscenze sulla consistenza dei terreni della nostra regione in vicinanza dei centri abitati, e sarà fondamentale consultarla prima di intraprendere qualsiasi lavoro di un certo impatto ambientale.

P. MAGNATTI (a cura di), *Val Bormida. Verso nuove strategie di sviluppo territoriale*, "Strumenti", Savona, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, 2004, pp. 133+69.

Nei due volumetti (I. Contesto sociale ed economico. Scenari evolutivi e fattori competitivi; II. Obiettivi, strategie, progetti e piano di marketing territoriale) gli autori si propongono, chiariti i problemi della vallata (ricognosciuta anni fa come area ad elevato rischio am-

bientale), di contrastarne in tempi brevi il declino industriale, suggerendone la valorizzazione attraverso condivisibili strategie che portino alla riutilizzazione delle aree industriali (per esempio, lavorando prodotti agricoli ad alto valore aggiunto importati attraverso il porto di Savona), senza trascurare le tradizionali produzioni locali, suscettibili di rilancio

Da Chiavari al mondo. Vagabondi Birbanti Emigranti, Catalogo della mostra. Chiavari, ottobre 2004 - gennaio 2005 (a cura di Giorgio Viarengo), Chiavari, Tipografia Grafica Piemme, 2004, pp. 204.

Ampio e interessante lavoro di ricerca sui diversi aspetti dell'emigrazione da Chiavari e dal suo entroterra, tra cui si segnalano i contributi sulla fondazione del comune corso di Coti-Chiavari (*La Croce di Coti*, di M. Roscetti, pp. 11-30), l'emigrazione di vagabondi commedianti e cantastorie (di G. Viarengo, pp. 68-121), il ritorno degli emigrati (*Le ville dei "Mericali"*, *Desiderio di rappresentatività*, di E. Beccario e M. Coletta). Arricchiscono il volume parecchie illustrazioni interessanti e i testi delle canzoni di Andrea Cereghino e figli, uno dei quali, "scoperta" la Bibbia e fattosi valdese, ebbe diverse peripezie giudiziarie prima dell'editto albertino (1848) che concedeva libertà di culto ai non cattolici.

L'Enciclopedia geografica, a cura del *Corriere della Sera*.

Dell'opera, in 18 volumi, che dal 28 dicembre esce ogni settimana in abbinamento al quotidiano, parleremo ampiamente nel notiziario di febbraio dopo aver controllato i primi volumi usciti.

¹ Vedi anche a pag. 4 la presentazione più ampia di due volumi geografici.

AVVISO AI SOCI IN RITARDO COL VERSAMENTO DELLA QUOTA

Il presente notiziario è l'ultimo che viene inviato ai soci che non risultano in regola con la quota per l'anno sociale settembre 2004 - agosto 2005.

Poiché la Posta ci comunica con circa 15 giorni di ritardo gli accrediti, i soci che avranno versato dopo il 15 gennaio perderanno il notiziario di febbraio a meno che non ci notifichino telefonicamente o per e-mail gli estremi del versamento fatto. Per chi avesse perduto il modulo di conto corrente, c'è sempre la possibilità di farsene dare uno nel più vicino ufficio postale o di fare il pagamento a mani dei fiduciari provinciali.

NOTIZIE IN BREVE

I dati sui soci AIIG al 28 dicembre. A 4 mesi dall'inizio dell'anno sociale 2004-2005, la situazione in Liguria è la seguente:

-soci ordinari (o effettivi) 130

-soci juniores 23

-soci familiari 14,

quindi in totale 167, di cui 34 fanno parte della Sezione di Genova e Levante (31 ordinari, 2 juniores, uno familiare), 26 di quella di Savona (21 ordinari, 2 juniores, 3 familiari), 107 della Sezione di Imperia - Sanremo (78 ordinari, 19 juniores, 10 familiari).

Rispetto ai risultati definitivi del

lo scorso anno, allorché i soci furono in tutto 196, Genova ha raggiunto il 69 %, Savona si avvicina all'84, Imperia ha superato il 100 %: sembra quindi che la propensione alla puntualità nel versamento delle quote vari in funzione del decrescere della latitudine (come dimostrano anche i pochissimi soci spezzini, sempre puntuali).

INFORMAZIONI SUI NOTTRI VIAGGI:

Viaggio pasquale in Friuli (24-28 marzo)

Vedere programma sul notiziario di dicembre.

Prenotazioni ancora aperte fino al 20 gennaio presso l'agenzia

LaVia, via T. Reggio 45 r., 16123 Genova (tel. 010 2543489)

Viaggio in Basilicata-Puglia-Molise (19-26 aprile)

Non vi sono più posti disponibili. Gli iscritti ricordino che l'acconto di 200 € (+ gli extra: cuccetta o vagone letto, camera singola) deve essere versato entro il 10 febbraio all'Agenzia LaVia di Via T. Reggio 45 r., 16123 Genova; il termine per il versamento del saldo (390 €) è il 20 marzo.

Gli iscritti riceveranno a casa entro marzo il programma di massima con tutte le informazioni pratiche.